

Progetto



Welfare da numeri primi

Avviso per l'Accreditamento dei Fornitori di Servizi Sociali

- Sezione A) Fornitori accreditati per l'erogazione dei servizi sociali tramite buono servizi (voucher) su scelta diretta dell'utente.
- Sezione B) Creazione Elenco degli operatori economici indicato dall'articolo 36 "Contratti sotto soglia" del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice degli appalti, per l'eventuale affidamento dei servizi sociali e socioassistenziali oggetto di accreditamento previa consultazione dei medesimi operatori.
- Sezione C) Creazione dell'elenco degli Enti del Terzo Settore con cui sviluppare la progettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 e delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 (accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale).

Premesse

L'Ambito Sociale 3 – Catria e Nerone – Regione Marche, è formato dai Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio.

L'Ambito Sociale 5 – Montefeltro – Regione Marche, è formato dai Comuni di Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecerignone, Montecopiolo, Monte Grimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro Auditore, Sassofeltrio, Tavoleto.

L'Ambito Sociale 7 – Fossombrone – Regione Marche, è formato dai Comuni di Cartoceto, Fossombrone, Isola Del Piano, Montefelcino, Colli al Metauro, Sant'Ippolito.

Ciascun Ente d'Ambito programma, gestisce e attua gli interventi sociali e socioassistenziali in favore di famiglie e persone in condizione di fragilità, residenti nei Comuni di competenza.

Gli interventi sono progettati ed erogati sulla base di Sovvenzioni ed indirizzi di natura comunitaria, nazionale, regionale, comunale o propri di ciascun Ambito sociale.

Per l'attuazione degli interventi, gli Ambiti numero 3, 5 e 7, di seguito denominato "Enti d'Ambito", hanno inteso procedere, sin dal 2016, all'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare, per l'erogazione delle prestazioni sociali e socioassistenziali, in favore di famiglie e individui residenti nei Comuni sopra definiti, attraverso l'erogazione di "buoni servizio" (anche detti voucher).

La presente procedura rappresenta il consolidamento del modello, la sua evoluzione e innovazione, rispetto alle criticità ed opportunità rilevate nel corso degli ultimi anni.

Il rinnovo della procedura di accreditamento, è stata approvata:

- per l'Ambito 3, con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 9 del 15 ottobre 2020 "Avvio procedura per rinnovo accreditamento fornitori";
- per l'Ambito 5, con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 13 del 15 ottobre 2020 "Indirizzi per rinnovo accreditamento albo fornitori servizi sociali ATS n. 5";
- per l'Ambito 7, con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 12 del 14 ottobre 2020 "Indirizzi per rinnovo accreditamento albo fornitori servizi sociali ATS n. 5";

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" è stato introdotto dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove, all'articolo 17, stabilisce che "i Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti "titoli" assumono anche la denominazione di "**buoni di servizio**" o "buoni di servizio sociale" o "voucher sociali".

La Regione Marche, con Legge 32/2014, all'articolo 19, ha stabilito che i Comuni possono assicurare le prestazioni sociali mediante l'assegnazione di titoli validi per l'acquisizione di servizi presso le strutture e i servizi sociali accreditati.

Il sistema di accreditamento garantisce:

- una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari;
- la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994** "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici;
- la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di "concorrenza pubblica", con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, **ANAC**, all'interno delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali", ha qualificato l'accredito come il "sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto, delle prestazioni, dagli Enti accreditati che, quindi, sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi".

Si specifica, pertanto, che la presente procedura non costituisce una procedura per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che

possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal Disciplinare e dei suoi allegati, a favore degli utenti degli Ambiti, beneficiari degli interventi sopra definiti.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- in primis, al **D.P.C.M. 30 marzo 2001**, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- al **D.M. 21 maggio 2001, n. 308**, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- alle sopra definite “Linee Guida” dell'ANAC, nella specifica sezione dedicata all'accreditamento dei fornitori di servizi sociali;
- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, **nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA**;
- alla Legge regionale 13 maggio 2003, n. 9: "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie"

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nel Disciplinare.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti alle prestazioni di natura socioassistenziali, è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali. A tale costo del lavoro è stato “aggiunto” un mark-up percentuale atto a remunerare il complessivo sistema gestionale dei soggetti accreditati.

Le tariffe sono state, inoltre, definite sulla base delle indicazioni progettuali degli Enti promotori e dalle Autorità di Gestione di ciascun Progetto e Sovvenzione.

L'elenco dei fornitori autorizzati e accreditati avrà durata per quattro anni a decorrere dalla data di approvazione del Catalogo con aggiornamento annuale tramite pubblicazione di specifico avviso da parte dell'Ambito, sarà altresì facoltà degli Enti d'Ambito prorogarne la validità oltre i termini previsti o prevedere, esclusivamente, l'integrazione dei servizi oggetto di accreditamento attraverso ulteriori Avvisi.

L'elenco dei fornitori accreditati rappresenterà anche l'Elenco degli operatori economici indicato dall'articolo 36 “Contratti sotto soglia” del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice degli appalti, per l'eventuale affidamento dei servizi sociali e socioassistenziali, oggetto del presente accreditamento, previa consultazione dei medesimi operatori (Sezione B).

L'elenco dei fornitori accreditati, laddove Enti del Terzo Settore, rappresenterà, inoltre, anche l'insieme degli operatori economici con cui sviluppare la progettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30 marzo 2001 (co progettazione degli interventi sociali) – Sezione C).

I Comuni appartenenti a ciascun Ambito potranno avvalersi dell'Albo fornitori; in casi particolari ove il progetto/servizio/intervento preveda espressamente un rapporto di committenza diretto tra utente e fornitore, potranno avvalersi dell'Albo fornitori anche gli utenti/famiglie (es. sostegno per l'autonomia di disabili sensoriali, progetto “Vita indipendente”, assistenti familiari assegni di cura anziani, prestazioni prevalenti progetto H.C.P.).

La partecipazione alla presente procedura di accreditamento è a titolo gratuito.

1. Oggetto dell'accREDITamento

1.1 L'elenco di ciascun Servizio oggetto della Procedura di AccREDITamento, è il seguente:

COD	Sub COD	Categoria Prestazione	Servizi Socio-Assistenziali
A		Servizi Professionali Domiciliari	
	A.1		Servizi di assistenza domiciliare (SAD) anche per il sollievo del care giver ordinario
	A.2		Servizi Socio-Sanitari
	A.3		Servizio di Educativo Professionale
	A.4		Sostegno alla genitorialità
	A.5		Servizi di Mediazione interculturale
B		Trasferimento/Trasporto Assistito	
	B.1		Trasporto sociale individuale senza assistenza
	B.2		Trasporto sociale individuale con assistenza
C		Fornitura e Consegna pasti e generi alimentari	
	C.1		Servizio di consegna a domicilio pasti/alimenti
D		Percorsi di integrazione scolastica	
	D.1		Servizio di assistenza scolastica specialistica (con Operatore educativo per l'assistenza e la comunicazione)
E		Servizi di aiuto personale ex art. 9, comma 2, Legge 104 1990	
	E.1		Servizi di aiuto personale ex art. 9, comma 2, Legge 104 1990 di natura volontaristica
F		Percorsi per l'inclusione attiva	
	F.1		Sostegno alla creazione di impresa
	F.2		Supporto al Soggetto Promotore per l'avvio e l'attuazione di tirocini formativi e di orientamento, di inserimento e/o reinserimento al lavoro, finalizzati all'inclusione sociale. Servizio di Tutoraggio
	F.3		Servizi di formazione mirata all'inserimento lavorativo
	F.4		Laboratorio Ergo terapeutici
	F.5		Dopo di Noi. <i>supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative</i>
	F.6		Centri di aggregazione per bambini e adolescenti. Centri Estivi
	F.7		Servizi di Sollievo in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie

Servizi Multiutenza:

M.1	Il Servizio di Segretariato Sociale
-----	-------------------------------------

M.2	Il Servizio sociale professionale
M.3	Il Centro per la famiglia
M.4	Sportelli sociali tematici
M.5	Servizi territoriali e di staff a supporto della programmazione dell'Ambito

I Servizi di cui ai Punti da A a F potranno essere erogati attraverso Buoni servizio o direttamente attraverso procedura di gara ovvero in coprogettazione, secondo le scelte e le opportunità individuate da ciascun ATS.

I servizi Multi Utenza di cui al Punto M potranno essere erogati attraverso procedure di gara o coprogettazione.

In ogni caso tutte le modalità attuative prevedono il coinvolgimento dei soli Soggetti accreditati per ciascuna prestazione definita nel Disciplinare e nei suoi allegati.

1.2 Il contenuto, i requisiti, gli standard di qualità, le figure professionali e le tariffe di ciascun Servizio e prestazione sono analiticamente descritti nelle corrispondenti Schede, allegate al Disciplinare di cui sono parte integrante:

Allegato 1 – Definizione Prestazioni, tariffe, figure professionali, indicatori di performance.

Allegato 2 – Fasi di erogazione e Parametri di qualità

2. Richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento

2.1 Possono richiedere l'accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società Cooperative
COOP SOC	Cooperative Sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro

2.2 È ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva (non raggruppata o non consorziata).

2.3 Le Cooperative consortili di natura sociale possono partecipare nel solo caso svolgano i suddetti servizi esclusivamente con proprio personale e non attraverso "esecutrici". In tal caso dovranno presentare la domanda in qualità di "Cooperative Sociali" e non di Consorzi.

LIMITAZIONI.

2.4 Possono presentare istanza di accreditamento per i Servizi di aiuto personale ex art. 9, comma 2, Legge 104, Categoria E, le sole Associazioni di volontariato, iscritte, da almeno 6 mesi nel registro regionale.

3. Requisiti di partecipazione

Non è permesso il ricorso all'Istituto dell'Avvalimento per alcuno dei requisiti di Ordine Generale, di capacità Economica e Finanziaria, Idoneità Professionale, Tecnica e Professionale, di seguito definiti.

I Requisiti sono indicati nel Disciplinare allegato al presente Avviso di cui è parte integrante.

4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

4.1 Il soggetto richiedente dovrà presentare, **entro il giorno 15 maggio 2021** istanza di accreditamento "on line", attraverso il sito <http://www.357.care>, indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento. Per presentare istanza on line è necessaria la preregistrazione alla procedura da parte del rappresentante legale del soggetto richiedente.

In casi di Soggetti già registrati, sono fatte salve le credenziali già in uso.

4.2 Sono previsti ulteriori termini di scadenza per l'invio delle istanze, fissati dall'Ambito con apposito avviso annuale, per il costante aggiornamento del Catalogo.

4.3 La domanda di accreditamento è presentata per l'erogazione delle prestazioni in favore di cittadini beneficiari residenti sull'intero territorio degli Ambiti 3, 5 e 7, senza alcuna limitazione.

4.4 Per l'intera durata del periodo di apertura della presente procedura di accreditamento, sarà attivo un Servizio di assistenza per la gestione delle procedure presso la casella di posta elettronica:

accreditamento@357.care

Eventuali FAQ saranno periodicamente pubblicate sul sito www.357.care

Fossombrone, lì 12 aprile 2021

Il Coordinatore dell'Ambito 3

Dr. Stefano CORDELLA

Il Coordinatore dell'Ambito 5

Dott.ssa Milena MANCINI

Il Coordinatore dell'Ambito 7

Dr. Stefano CORDELLA

Ambito Sociale 3 – Catria e Nerone

Comuni di Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Piobbico, Serra Sant'Abbondio

Ambito Sociale 5 – Montefeltro

Comuni di Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecerignone, Montecopiolo, Monte Grimano Terme, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro Auditore, Sassofeltrio, Tavoleto.

Ambito Sociale 7 – Fossombrone

Comuni di Cartoceto, Fossombrone, Isola Del Piano, Montefelcino, Colli al Metauro, Sant'Ippolito.